

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE (N. 04/BA/2026) PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS. N. 36/2023, DELLA FORNITURA DI CONSUMABILI PER IL SISTEMA XEUSS 3.0 HR, NELL’AMBITO DEL PROGETTO DCM.PN017.021-2022KM2MBT_PE5_PRIN2022 «BIOMINERALIZATION IN SENESCENT HUMAN MESENCHYMAL STEM CELLS - AN IN-DEPTH MULTI-MODAL AND MULTI-SCALE SUPRA-MOLECULAR AND SUB-MOLECULAR STUDY (XMINE)» - CUP B53D23015450006.

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante «Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165»;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante «Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, l’art.32 rubricato «Decisione di contrattare»;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato «Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36», pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge del 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla legge del 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge del 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione» pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre 2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 177/2025 – Verb. 521 del 30 settembre 2025;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/2025 – Verb. 514 del 30 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)», ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)»;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)»;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica»;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH «Do no significant harm») nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021, n. 2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023, n. 2486, che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n. 77/2021 rubricato «Contratti pubblici», per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot. n. 0003897, avente per oggetto «Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo»;

VISTO il decreto del Vice Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 69 del 30 giugno 2025 con cui alla Dott.ssa Cinzia Giannini è stato attribuito l'incarico di Direttore f.f. dell'Istituto di Cristallografia - IC - Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° luglio 2025 e fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell'Istituto medesimo;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 «Istruzione e Ricerca» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 2 febbraio 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 (registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 n. 742), destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 836 del 19 maggio 2022 con cui il MUR, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, del Bando PRIN 2022, ha determinato le disponibilità economiche per ciascun settore ERC per il Bando Missione 4 «Istruzione e Ricerca» - Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» - Linea di investimento 1.1 «Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e di Rilevamento Interesse Nazionale (PRIN)», finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1064 del 18 luglio 2023, recante la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Bando PRIN 2022 - Macrosettore PE – Settore ERC PE5 «Synthetic Chemistry and Materials», nonché l'individuazione dei progetti finanziati, come individuate nella «Tabella A – Graduatoria», comprendente il Progetto Codice 2022KM2MBT;

VISTA la relazione tecnico - scientifica (prot. n. 0533963 del 22.12.2025) predisposta dalla Dott.ssa Teresa Sibillano relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di consumabili per il sistema XEUSS 3.0 HR nell'ambito delle attività del Progetto DCM.PN017.021-2022KM2MBT_PE5_PRIN2022 – CUP B53D23015450006, corredata del preventivo formulato dall'operatore economico XENOCOS SAS - VAT FR28 432403566, per un importo complessivo di euro 6.938,10, senza oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo tempi e modalità consoni alle esigenze manifestate;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina prevista dal Libro I, Parte II, del d.lgs. 36/2023 e pertanto si rende necessario svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice, invitando a presentare offerta mediante la piattaforma medesima l'operatore economico individuato;
CONSIDERATO che:

- si intendono perseguire le finalità del progetto DCM.PN017.021-2022KM2MBT_PE5_PRIN2022 nell'ambito del quale è necessario acquisire la fornitura di cui trattasi, identificabile con il codice CPV 38530000-9 - Diffrattografi;
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;
- la categoria della fornitura richiesta non rientra nell'elenco dei beni assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTO il provvedimento prot. n. 0534624 del 22.12.2025 con il quale è stato nominato l'Ing. Brunella Maria Aresta quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice per l'affidamento di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che, ai fini del perfezionamento dell'affidamento, è stata avviata sulla piattaforma telematica di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it in modalità ASP di CONSIP la procedura negoziata n. 5956119 con l'operatore economico XENOCS SAS – VAT FR28432403566;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato, attraverso la piattaforma di negoziazione, le dichiarazioni sostitutive richieste in merito al possesso dei requisiti di qualificazione e partecipazione;

VISTO l'atto istruttorio prot. n. 0014104 del 14.01.2026, contenente l'esito positivo delle verifiche dei requisiti, con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell'affidatario proponendo contestualmente la formalizzazione dell'affidamento diretto all'operatore economico XENOCS SAS - VAT n. FR28432403566, per un importo pari a euro 6,938.10 oltre IVA, mediante atto immediatamente efficace;

CONSIDERATO che non trova applicazione il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, c. 4 del Codice, per la effettiva assenza di alternative, trattandosi di una fornitura che presenta caratteristiche tecniche che possono essere garantite esclusivamente dall'affidatario, quale produttore e fornitore del Sistema XEUSS 3.0 HR per il quale sono richiesti i relativi consumabili;

CONSIDERATO che la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, co.1, lett. b) del Codice e pertanto, ai sensi dell'art. 53, co.1 del medesimo, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico XENOCS SAS - VAT n. FR28432403566 mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, co. 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 245/2025 – Verb. 527 del 17 dicembre 2025;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto DCM.PN017.021-2022KM2MBT_PE5_PRIN 2022, Voce CO.AN. CA.C.2.01.03.01.02.999.13017 «Altri beni e materiali di consumo»;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la prestazione in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice, e che con tale provvedimento si realizza il principio del risultato con la massima tempestività,

DISPONE

- 1. DI PROCEDERE** all'acquisizione della prestazione di cui trattasi, mediante affidamento diretto, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, all'operatore economico XENOCS SAS - VAT n. FR28432403566, con sede legale in Allee du Nanometre, 1 – 3, 38000 Grenoble (Francia) per un importo complessivo pari a euro 6.938,10 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge;
- 2. DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
- 3. DI ESONERARE** ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023 l'operatore economico selezionato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- 4. DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile della scrittura anticipata n. 301816 del 22.12.2025 dell'importo di euro 8.464,48 alla Voce CO.AN. CA.C.2.01.03.01.02.999.13017 «*Altri beni e materiali di consumo*» sul progetto DCM.PN017.021-2022KM2MBT_PE5_PRIN 2022 in favore del soggetto ID 90133-XENOCS SAS;
- 5. DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dell'art. 20 del d.lgs. 36/2023;
- 6. LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

IL DIRETTORE F.F.
Dott.ssa Cinzia Giannini